

l'infedele marito, una cantante del teatro, madama Felipa. L'imbroglio si scioglie alla moda francese del giorno: con un buon paio di morti, quella della maschera uomo e della prima delle due maschere donne; e nello scioglimento, facciamo noi pure la nostra bella comparsa, noi la *Gazzetta privilegiata*, che l'autore trasforma in *Gazette autrichienne*, e la quale il mattino dopo il veglione contiene il seguente. « AVVISO IMPORTANTE: Alcuni pescatori trovarono questa mattina nel canale Orfano il corpo di D. Felipa R., la cantatrice napoletana. Sembra ch'ella siasi annegata uscendo dal festino mascherato, poichè era in abito da maschera. » Più basso (nella detta *Gazette autrichienne*), leggevasi l'altro paragrafo. « UCCISIONE ORRIBILE. In una loggia della Fenice, presa ieri in affitto da alcuni sconosciuti, gli operai incaricati di riordinare il teatro hanno scoperto questa mattina il cadavere del conte Giacomo L. Giusta le dichiarazioni dei medici che i magistrati mandaron sul luogo, S. E. è stata vittima del veleno più potente che si conosca. La gola e i polmoni si trovarono affatto calcinati. La polizia è sulle tracce de' colpevoli. Alcuni sospetti sinistri uniscono la morte del conte L. a quella di D. Felipa annunziata più sopra. Che che ne sia si promettono mille scudi a quello che denunziasse i rei, e il perdono se fosse